

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE AGOSTINI-FERRARINI ETS
Sede: VIA EMILIA OSPIZIO, 62 REGGIO NELL'EMILIA RE
Partita IVA: 03013360353
Codice fiscale: 03013360353
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: Rep. n. 112025
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/08/2025

Stato Patrimoniale

	31/08/2025	31/08/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.383	3.575
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	8.000	8.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	10.383	11.575
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	10.167	7.228
3) attrezzature	7.218	3.538

	31/08/2025	31/08/2024
4) altri beni	17.879	17.316
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>35.264</i>	<i>28.082</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	98.853	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>98.853</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>144.500</i>	<i>39.657</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	13.220	21.220
esigibili entro l'esercizio successivo	13.220	21.220
3) verso enti pubblici	204.845	113.856
esigibili entro l'esercizio successivo	204.845	113.856
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/08/2025	31/08/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.169	672
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169	672
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	3.975	3.975
12) verso altri	8.894	2.079
esigibili entro l'esercizio successivo	8.894	2.079
Totale crediti	233.103	141.802
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	112.123	319.553
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	333	308
Totale disponibilita' liquide	112.456	319.861
Totale attivo circolante (C)	345.559	461.663
D) Ratei e risconti attivi	2.771	4.474
Totale attivo	492.830	505.794
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	14.044	(3.836)
2) altre riserve	34.942	34.940

	31/08/2025	31/08/2024
<i>Totale patrimonio libero</i>	48.986	31.104
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	22.848	17.880
<i>Totale patrimonio netto</i>	101.834	78.984
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	25.000	25.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	25.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.046	246.344
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	40.163	23.643
esigibili entro l'esercizio successivo	40.163	23.643
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	13.859	18.596
esigibili entro l'esercizio successivo	13.859	18.596
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.629	17.895
esigibili entro l'esercizio successivo	15.629	17.895
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	52.473	68.852
esigibili entro l'esercizio successivo	52.473	68.852
12) altri debiti	102	12.066
esigibili entro l'esercizio successivo	102	12.066
<i>Totale debiti</i>	122.226	141.052
E) Ratei e risconti passivi	17.724	14.414
<i>Totale passivo</i>	492.830	505.794

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/08/2025	31/08/2024	Proventi e ricavi	31/08/2025	31/08/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	971.632	922.015	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.005.167	954.184
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.635	81.434	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	167.462	153.171	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	847	851	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	605.917	578.947
4) Personale	657.085	645.334	4) Erogazioni liberali	8.000	15.044
5) Ammortamenti	7.699	5.498	5) Proventi del 5 per mille	2.785	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.000	25.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	12.904	10.727	8) Contributi da enti pubblici	385.945	358.501
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.520	1.692
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	971.632	922.015	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.005.167	954.184
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.535	32.169
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/08/2025	31/08/2024	Proventi e ricavi	31/08/2025	31/08/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.275	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	1.275	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.275	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.275	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/08/2025	31/08/2024	Proventi e ricavi	31/08/2025	31/08/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	971.632	922.015	Totale proventi e ricavi	1.006.442	954.184
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	34.810	32.169
-	-	-	Imposte	(11.962)	(14.289)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	22.848	17.880

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/08/2025	31/08/2024	Proventi figurativi	31/08/2025	31/08/2024
1) da attività di interesse generale	5.062	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	5.062	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Consiglieri, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.08.2025

L'ente *Fondazione Agostini-Ferrarini ETS* è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero *112025 del 26.05.2023 sezione del RUNTS: Altri Enti Terzo Settore*. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito in data 13.04.2023 dalle Parrocchie di San Francesco da Paola e Sant'Alberto di Gerusalemme presso il Notaio Luigi Zanichelli rep 126.520.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, quali:

- gestione di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- gestione di servizi educativi per la prima infanzia, anche a carattere innovativo o di durata temporanea;
- gestione di servizi educativi extrascolastici;
- promozione e gestione di iniziative e servizi con finalità educative, di socializzazione e formazione, rivolti ai minori;
- promozione e gestione di iniziative e servizi con finalità educative, di socializzazione e formazione, rivolti a portatori di handicap;
- promozione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- iniziative educative finalizzate a promuovere la cultura della solidarietà e del dono;
- iniziative volte a garantire il diritto allo studio e all'istruzione;
- gestione di servizi di doposcuola e aiuto allo studio;

Con atto stipulato in data 28.06.2023 dal Notaio Luigi Zanichelli rep. N. 126.820 le Parrocchie di San Francesco da Paola e di Sant'Alberto di Gerusalemme hanno ceduto gratuitamente le attività di scuola nido - infanzia Denominate Elisa Lari e Don Primo Carretti con effetti a partire dal 01/09/2023. Con atto stipulato in data 28.06.23 dal notaio Luigi Zanichelli rep. 126.818 la parrocchia di San Francesco da Paola e la parrocchia di Sant'Alberto di Gerusalemme hanno ceduto alla "FONDAZIONE DON ELEUTERIO AGOSTINI - DON GUGLIELMO FERRARINI ETS" la proprietà superficiaria dei fabbricati da terra a tetto e il diritto di superficie sulle aree di pertinenza e dell'attiguo terreno, per la durata di anni 30 a titolo gratuito. Il tutto con effetto dal 01/09/2023.

L'ente ha sede legale a Reggio Emilia in via Emilia Ospizio, 62 e ha sedi operative in via Paradisi, 4 a Reggio Emilia per la scuola Elisa Lari e in via Maria Del Rio, 10 a Reggio Emilia per la scuola Don Primo Carretti. Il Bilancio al 31/08/2025 è stato il secondo esercizio effettivo dell'Attività.

Dal punto di vista fiscale la Fondazione è un ETS non commerciale.

Si Precisa, quindi, che la vera e propria attività di gestione delle due scuole nido-infanzia è iniziata con l'anno scolastico 01/09/2023- 31/08/2024.

Nell'anno scolastico 01/09/2024-31/08/2025 la scuola nido-infanzia Elisa Lari è stata frequentata da 115 bambini suddivisi in 4 sezioni infanzia e 1 sezione nido e la scuola nido-infanzia Don Primo Carretti da 77 Bambini suddivisi in 3 sezioni infanzia e 1 sezione nido.

Oltre agli incontri mensili di programmazione tra docenti sono state promosse numerose iniziative in occasioni di particolari ricorrenze: S. Natale, Festa del Papà, dei Nonni, della Mamma.

I genitori hanno partecipato attivamente alle iniziative e agli incontri di formazione loro riservati.

La tematica della progettazione dell'a.s. 24/25 che ha riguardato le due scuole è stata la cura della mente in relazione al corpo e allo sport (Mens sana in corpore sano).

Per affrontare al meglio questa tematica sono stati proposti alcuni percorsi gestiti da esperti esterni che, attraverso la loro proposta, hanno fornito un ulteriore affondo educativo alle esperienze già vissute dai bambini a scuola.

in particolare: percorso di Outdoor e di Musicoterapia per i bambini della sezione 4 anni.

Percorso di circomotricità e di danze popolari tradizionali per la sezione 5 anni.

Percorso di Psicomotricità e yoga della risata per i bambini del nido e della sezione Mista.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'ente *Fondazione Agostini-Ferrarini ETS* è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Repertorio numero *112025 del 26.05.2023*.

È dotata di personalità giuridica.

Attività di interesse generale Svolta – art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017: Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di diffondere l'educazione scolastica sul territorio di riferimento.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- promozione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- iniziative educative finalizzate a promuovere la cultura della solidarietà e del dono;
- iniziative volte a garantire il diritto allo studio e all'istruzione;
- gestione di servizi di doposcuola e aiuto allo studio.

L'ente svolge principalmente da art. 5 del d.lgs del Codice del Terzo Settore, alla lettera:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente *Fondazione Agostini-Ferrarini ETS* è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Repertorio numero *112025 del 26.05.2023* sezione del RUNTS: '*Altri Enti Terzo Settore*'.

L'ente è dotato di personalità giuridica.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017..

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente ha sede legale a Reggio Emilia in via Emilia Ospizio, 62.

Le sedi operative si trovano ai seguenti indirizzi:

- via Paradisi, 4 a Reggio Emilia per la scuola Nido Infanzia Elisa Lari
- via Maria Del Rio, 10 a Reggio Emilia per la scuola Nido Infanzia Don Primo Carretti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I Fondatori Parrocchia San Francesco da Paola e Parrocchia Sant'Alberto di Gerusalemme attraverso i sacerdoti incaricati offrono un loro contributo formativo sia nell'insegnamento della religione ai bambini che in incontri specifici con il personale docente e le famiglie. In corso d'anno, nei più importanti tempi liturgici, i sacerdoti sono invitati a vivere con le scuole tutti i momenti formativi e di festa.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che l'ente non ha Associati

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 Anni
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	10 Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri impianti e macchinari	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Attrezzatura generica	15
Mobili ed arredi	15
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20

Altri beni materiali	15
Impianti idrotermosanitari	15
Impianti elettrici	15

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.192 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.383.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.767	10.000	14.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.192	1.000	2.192
Valore di bilancio	3.575	9.000	12.575
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.192	1.000	2.192
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.192)</i>	<i>(1.000)</i>	<i>(2.192)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	4.767	10.000	14.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.384	2.000	4.384

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.383	8.000	10.383

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 43.078; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.814.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.814	3.825	18.749	30.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	586	287	1.433	2.306
Valore di bilancio	7.228	3.538	17.316	28.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.445	4.538	3.707	12.690

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	1.505	858	3.144	5.507
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.940</i>	<i>3.680</i>	<i>563</i>	<i>7.183</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	12.259	8.363	22.456	43.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.092	1.145	4.577	7.814
Valore di bilancio	10.167	7.218	17.879	35.264

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Commento

Non ci sono beni completamente ammortizzati.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	197.578

Altri titoli	
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	98.725
Totale variazioni	98.853
Valore di fine esercizio	
Costo	98.852
Valore di bilancio	98.852

Commento

Bot 14.02.2025-13.02.2026 n. 5635351 valore 48.852,50

BTP italia 04.06.2025-04.06.2032 foi linked premio n. 5648248 valore 50.000,00

C) Attivo circolante

II - Crediti

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	13.220
Crediti verso enti pubblici	204.845
Crediti tributari	2.169
Crediti verso altri	8.894
Totale	229.128

Commento**III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Commento**

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	86
	Risconti attivi	2.685

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		2.771

Si evidenzia che non sono presenti ratei/risconti la cui quota sia oltre l'esercizio successivo.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-	-	-	-	30.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.836)	14.044	(3.836)	-	-	14.044
Altre riserve	34.940	-	-	-	2	34.940
Totale patrimonio libero	31.104	14.044	(3.836)	-	-	48.984
Avanzo/disavanzo d'esercizio	17.880	-	-	22.848	(17.880)	40.728
Totale	78.984	14.044	(3.836)	22.848	-	119.712

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Capitale	D	-	30.000
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Riserve di utili o avanzzi di gestione	14.044	Capitale		14.044	-
Altre riserve	34.942	Capitale	B	34.942	-
Altre riserve	48.986			48.986	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	22.848	Capitale	B	22.848	-
Totale	101.834			71.834	30.000
Quota non distribuibile				71.834	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Commento

Il Patrimonio Netto, è costituito da Riserva vincolata di euro 30.000, limite minimo per l'ente di acquisire e mantenere la Personalità Giuridica.

B) Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi	25.000	25.000	25.000	25.000
Totale	25.000	25.000	25.000	25.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	25.000
	Totale	25.000

Commento

Sono stati accantonati 25.000 euro a Fondo rischi perché nel corso dell'esercizio 2025/2026 si renderà necessario investire sul impianto Fotovoltaico di entrambe le scuole. Tale intervento contribuirà a ridurre il costo dell'utenza per energia elettrica e renderà la gestione dell'ente più autonoma e meno esposta a subire l'incidenza dell'eventuale aumento dei prezzi dell'energia sul mercato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	246.344	43.994	64.291	1-	226.046
Totale	246.344	43.994	64.291	1-	226.046

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	40.163
Debiti tributari	13.859
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.629
Debiti verso dipendenti e collaboratori	52.473
Altri debiti	102
Totale	122.226

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	234
	Risconti passivi	17.490
	Totale	17.724

Si evidenzia che non esistono ratei/risconti con quote oltre l'esercizio successivo..

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative, quali:
- gestione di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- gestione di servizi educativi per la prima infanzia, anche a carattere innovativo o di durata temporanea;
- gestione di servizi educativi extrascolastici.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

LA FONDAZIONE NON SVOLGE ATTIVITA' DIVERSE.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione..

LA FONDAZIONE NEL PRESENTE ESERCIZIO NON HA EFFETTUATO RACCOLTE FONDI.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio: euro 8.000.

Quota 5 per mille ricevuta pari ad euro 2.785.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A8 "Contributi da Enti Pubblici da Attività di Interesse Generale" del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti..

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	16	3	19	
Numero				10

Commento

Il numero medio dei dipendenti è dato dagli U.L.A per il periodo 1.9.2024 al 31.8.2025.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	200

Commento

Il compenso è esposto al netto dei contributi previdenziali e altre imposte di legge.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Commento**

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 22.848 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 32.650

Retribuzione annua lorda più bassa: 21.539

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

La Fondazione applica il CCNL delle scuole materne FISM.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 22.848. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

Nell'anno scolastico 01/09/2024-31/08/2025 la scuola nido-infanzia Elisa Lari è stata frequentata da 111 bambini suddivisi in 4 sezioni infanzia e 1 sezione nido e la scuola nido-infanzia Don Primo Carretti da 79 Bambini suddivisi in 3 sezioni infanzia e 1 sezione nido.

Oltre agli incontri mensili di programmazione tra docenti sono state promosse numerose iniziative in occasioni di particolari ricorrenze: S. Natale, Festa del Papà, dei Nonni, della Mamma.

I genitori hanno partecipato attivamente alle iniziative e agli incontri di formazione loro riservati.

La tematica della progettazione dell'a.s. 24/25 che ha riguardato le due scuole è stata la cura della mente in relazione al corpo e allo sport (Mens sana in corpore sano).

Per affrontare al meglio questa tematica sono stati proposti alcuni percorsi gestiti da esperti esterni che, attraverso la loro proposta, hanno fornito un ulteriore affondo educativo alle esperienze già vissute dai bambini a scuola.

in particolare: percorso di Outdoor e di Musicoterapia per i bambini della sezione 4 anni.

Percorso di circomotricità e di danze popolari tradizionali per la sezione 5 anni.

Percorso di Psicomotricità e yoga della risata per i bambini del nido e della sezione Mista.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze: ...

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte della rete associativa con le Parrocchie Territoriali di Riferimento

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari :

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'ente svolgerà le attività tramite la gestione di n. due scuole infanzia e corsi extrascolastici educativi pomeridiani.

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Fondazione Agostini e Ferrarini ETS

Reggio Emilia, 31.10.2025

Presidente - Mauro Garlassi

